

10 ottobre 2023 15:24

L'esperienza canadese di legalizzazione della cannabis

di [Redazione](#)



Prima che il Canada legalizzasse la cannabis ricreativa nell'ottobre 2018, si è svolto [un ampio dibattito sui suoi potenziali effetti](#). Alcuni avevano previsto che avrebbe innescato [una "corsa all'oro" economica](#), mentre altri temevano che avrebbe portato a ["tragedie" per la salute pubblica](#).

Da allora, [ricercatori come me hanno studiato](#) gli effetti reali della legalizzazione. A quanto pare, alcune tendenze erano già in atto prima della legalizzazione e sono continuate anche dopo. D'altro canto, alcuni cambiamenti non sono avvenuti come previsto.

Queste informazioni possono aiutare altri paesi che sono ora alle prese con incertezze simili sui propri piani di legalizzazione. I politici di tutto il mondo hanno fatto affermazioni diverse sull'impatto che la legalizzazione avrà sui loro paesi.

Negli Stati Uniti, [il governatore del Nebraska Pete Ricketts](#) ha affermato che la cannabis è una "droga pericolosa" che ucciderà i bambini. Il politico tedesco Markus Söder [ha espresso preoccupazioni simili](#).

All'estremità opposta dello spettro, il candidato presidenziale keniano George Wajackoyah [ha proposto la legalizzazione e la commercializzazione della cannabis](#) come un modo per eliminare il debito pubblico del Kenya.

Alla luce di questi dibattiti, l'esperienza canadese della legalizzazione della cannabis può offrire preziosi spunti ai paesi che navigano sullo stesso terreno.

Consumo di cannabis

Molti erano preoccupati che la legalizzazione della cannabis avrebbe innescato un enorme aumento del consumo, con il risultato di ["orde di adolescenti sballati"](#). Gli oppositori alla legalizzazione sostenevano che qualsiasi aumento nell'utilizzo avrebbe [dimostrato il suo fallimento](#).

Tuttavia, la percentuale di adulti che fanno uso di cannabis era già in aumento prima del 2018. Non sorprende che abbia [continuato ad aumentare dopo la legalizzazione](#). [Sondaggi governativi](#) stimano il tasso di utilizzo al 9% nel 2011, al 15% nel 2017 e al 20% nel 2019.

Dopo la legalizzazione si è verificata una spinta che [va oltre la tendenza in corso](#). Ma in parte ciò potrebbe essere dovuto al fatto che le persone sono diventate [più aperte riguardo al consumo di cannabis](#).

D'altro canto, il consumo di cannabis da parte degli adolescenti [non è cambiato molto dopo il 2018](#). Ciò suggerisce che gli adolescenti che volevano la cannabis potevano già acquistarla facilmente dagli spacciatori.

Problemi di salute

Anche gli impatti sulla salute costituivano una preoccupazione significativa mentre il Canada discuteva sulla legalizzazione della cannabis. Il precedente primo ministro canadese, Stephen Harper, affermava che la cannabis era “[infinitamente peggiore](#)” del tabacco. Il suo successore, Justin Trudeau, ha invece affermato che la legalizzazione “[proteggerà](#)” la salute.

In realtà, le visite ospedaliere legate alla cannabis da parte di maggiorenni [erano già in aumento prima](#) del 2018 e hanno [continuato a crescere anche dopo](#). Rispetto all’inizio del 2011, il tasso in Ontario è stato circa tre volte più alto nel 2018 e cinque volte più alto nel 2021.

La crescita successiva al 2018 è stata, ancora una volta, [in parte legata alla legalizzazione](#) e in parte a una tendenza in corso.

Tuttavia, alcuni impatti sulla salute sono stati più gravi. C’è stato un [aumento significativo delle visite ospedaliere dei bambini](#) a causa del consumo accidentale di cannabis. Tra i bambini sotto i 10 anni si è registrato un aumento di nove volte delle visite al pronto soccorso e di sei volte dei ricoveri ospedalieri.

Sicurezza alla guida

[Le forze dell’ordine erano preoccupate](#) che la legalizzazione della cannabis avrebbe causato una guida più compromessa. La polizia ha lamentato la mancanza dell’attrezzatura necessaria per individuare i danni legati alla cannabis.

La ricerca sul fatto se la legalizzazione abbia effettivamente [comportato](#) o [meno](#) un aumento della guida con problemi di cannabis rimane inconcludente. Sfortunatamente, i rapporti governativi spesso non specificano quali sostanze abbiano causato disabilità ai guidatori.

Tuttavia, sappiamo che nel complesso [la guida in stato di ebbrezza](#) – di qualsiasi sostanza eccetto l’alcol – è aumentata prima e dopo il 2018. Rispetto al 2011, gli arresti per guida in stato di ebbrezza sono quasi raddoppiati entro il 2017 e quadruplicati entro il 2020.

Si è registrato anche un continuo aumento degli infortuni derivanti da [incidenti stradali](#) che coinvolgono la cannabis. Rispetto al 2011, i tassi di infortuni in Ontario sono stati circa due volte più alti nel 2017 e tre volte più alti nel 2020.

Tassi di arresto

La legalizzazione ha anche sollevato preoccupazioni riguardo alla criminalità e alla giustizia sociale. [Il governo federale si aspettava che](#) la legalizzazione avrebbe ridotto il tempo che la polizia dedicava alle attività di controllo della cannabis. I sostenitori speravano di vedere [meno arresti tra i gruppi emarginati](#).

Ma [il calo degli arresti innescato dalla legalizzazione](#) non è stato molto ampio. Questo perché [gli arresti per il possesso illegale di cannabis erano già diminuiti in Canada](#) – sia sotto il governo conservatore che sotto quello liberale – molto prima della legalizzazione. Nel 2018, il tasso di arresti era già inferiore del 71% rispetto al livello del 2011.

Anche se gli arresti sono diminuiti nuovamente nel 2019, in seguito hanno toccato il fondo, lasciando poco spazio per ulteriori cali dei tassi.

Gli arresti per reati legati alla distribuzione illegale di cannabis, come la coltivazione e il traffico, sono diminuiti del 67% tra il 2011 e il 2018. Questa tendenza è continuata in gran parte dopo il 2018.

Vendite in forte espansione

Le imprese nutrivano grandi speranze che la legalizzazione avrebbe portato ad [una corsa all’oro economica](#). Gli [investitori stranieri](#) hanno contribuito a finanziare le aziende canadesi di cannabis. Ci sono stati anche dibattiti tra i

governi su [come distribuire le nuove entrate fiscali](#).

Dopo la legalizzazione, il business della cannabis ha avuto un boom in qualche modo. Sebbene inizialmente la maggior parte delle province [non avesse abbastanza negozi](#), ora ce ne sono più di 3.600 in tutto il Canada. Le vendite sono aumentate da 42 milioni di dollari nell'ottobre 2018 a 446 milioni di dollari nel luglio 2023. [Ora sono la metà delle vendite di birra](#).

Tuttavia, alcune regioni ora hanno [troppi negozi di cannabis](#) e [molte aziende faticano a rimanere a galla](#). Di conseguenza, alcune società e i loro azionisti hanno [perso miliardi di dollari](#). Solo le [agenzie di cannabis di proprietà del governo sembrano essere costantemente redditizie](#).

Lezioni di legalizzazione

Sebbene la legalizzazione abbia causato alcuni cambiamenti, è stata anche una risposta del governo ai cambiamenti già in corso. Ci sono tre potenziali lezioni che possono essere apprese da tutto ciò.

La prima è che la ricerca sulla legalizzazione della cannabis deve [tenere conto delle tendenze esistenti](#). Non può fare affidamento su semplici confronti prima-contro-dopo. I governi possono aiutare in questo senso pubblicando [una maggiore quantità di dati sulla cannabis che raccolgono](#).

La seconda lezione è che i politici canadesi dovrebbero preoccuparsi meno del fatto che la legalizzazione abbia causato problemi specifici legati alla cannabis. Dovrebbero invece concentrarsi sulla loro risoluzione.

La terza lezione vale per altri paesi che stanno valutando la legalizzazione, come Germania, Danimarca e Stati Uniti. Per questi paesi, l'esperienza del Canada funge da prezioso caso di studio. I politici dovrebbero rivedere le proprie tendenze prima di legalizzare, perché i risultati successivi potrebbero non essere così diversi come si aspettano.

(Michael J. Armstrong - Associate Professor, Operations Research, Brock University -, su The Conversation del 09/10/2023)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)